



CORSI DI SICUREZZA E PRIVACY ISACA Roma

Corso IR022

Nuovo art 4 l.300/70 sul Controllo remoto del lavoratori - Adempimenti e misure riguardo gli strumenti di lavoro.

Il controllo a distanza dei lavoratori: dallo Statuto dei Lavoratori al Jobs Act

DATA: 10 dicembre 2015

Ore 14:00-18.30

LUOGO:

BEST WESTERN

PREMIER

Hotel Royal Santina

Via Marsala 22

00185 Roma

Agenda:

14.00 - 14.30

Arrivo partecipanti

14.30 - 16.00

Nuovo art 4 l.300/70 sul Controllo remoto del lavoratori - Adempimenti e misure riguardo gli strumenti di lavoro. Il controllo a distanza dei lavoratori: dallo Statuto dei Lavoratori al Jobs Act - 1° Parte

16.15 - 16.30

Coffee break

16.30 - 18.30

Nuovo art 4 l.300/70 sul Controllo remoto del lavoratori - Adempimenti e misure riguardo gli strumenti di lavoro. Il controllo a distanza dei lavoratori: dallo Statuto dei Lavoratori al Jobs Act - 2° Parte

CORSI DI SICUREZZA E PRIVACY ISACA Roma

RICONOSCIUTI DA TÜV ITALIA PER IL MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE "PRIVACY OFFICER E CONSULENTE PER LA PRIVACY"

Introduzione

Negli ultimi mesi il mondo del lavoro è stato oggetto di numerosi e delicati interventi normativi.

Uno di questi è stato quello relativo controllo remoto dei lavoratori e nello specifico sugli apparati elettronici (pc, tablet, smartphone) in dotazione agli stessi.

Il ciclo di approfondimenti di ISACA Roma.

Anche per questo tema ISACA Roma ha predisposto, nel ciclo di approfondimento delle problematiche in materia di sicurezza e privacy, un incontro per illustrare come organizzare il processo di gestione di questo nuovo adempimento.

Metodologia formativa diretta e interattiva tra docenti e partecipanti

Ogni incontro, della durata di 4 ore, è suddiviso in due sezioni. La prima comprende la parte espositiva a cura dei docenti con la quale si illustra il contesto normativo gli adempimenti e le prescrizioni a protezione dei dati, con particolare attenzione agli impatti in termini di requisiti tecnici/organizzativi/procedurali sui sistemi e le organizzazioni, nonché le sanzioni previste in caso di inosservanza.

La seconda sezione prevede una parte di interazione ed approfondimento pratico nell'applicazione della normativa mediante l'esecuzione di un esercizio di applicazione ad un caso d'uso, che sarà svolto dai partecipanti e discusso con i docenti nella fase finale di Q&A.

Materiale didattico

Ai partecipanti sarà fornito il materiale didattico in formato digitale il giorno stesso dell'incontro in aula.

Attestato di partecipazione ISACA Roma

Al termine dell'incontro verrà consegnato a tutti i partecipanti un attestato di frequenza ISACA Roma con 4CPE validi per il mantenimento delle certificazioni CISA, CISM, CRISC, CGEIT e per tutte le associazioni che riconoscono i CPE

Crediti per i Privacy Officer certificati con TÜV Italia e Federprivacy

Inoltre per coloro che sono certificati con TÜV Italia "Privacy Officer e Consulente della Privacy" la partecipazione al corso assegna 6 Crediti, contribuendo così al mantenimento della certificazione come da regole di TUV Italia.

La partecipazione al corso prevede l'attribuzione di n. 8 crediti formativi ai professionisti iscritti a Federprivacy, validi anche per il rilascio dell'Attestato di Qualità ai sensi della Legge n. 4/2013

Docenti:

Luciano Delli Veneri

Privacy e Compliance Manager con oltre 10 anni di esperienza nell'applicazione della normativa sulla privacy maturata inizialmente nella articolata realtà della TLC, con complessità rilevanti e, successivamente, curandone l'applicazione presso società del terziario, del settore energetico, Università. Ha progettato, implementato e governato i sistemi privacy aziendali curando direttamente gli adempimenti e la valutazione preventiva della compliance dei nuovi prodotti/servizi. Ha gestito le relazioni con il Garante assicurando i riscontri ai provvedimenti, ai ricorsi, alle richieste di informazioni e nelle visite ispettive. Ha conseguito la certificazione "Privacy Officer e Consulente della Privacy" con TÜV Italia.

Gloria Marcoccio

Dottore ingegnere con master in Information Technology Laws, esperta nella applicazione in contesti operativi delle normative nazionali ed internazionali applicabili ai servizi della information & networked society. Consulente senior nel settore TLC e difesa con 30 anni di esperienza maturata in molteplici contesti operativi presso primarie organizzazioni internazionali, tra cui la Commissione Europea e gruppi multinazionali nel settore delle telecomunicazioni e della difesa. Ha scritto numerosi articoli riguardo la protezione dei dati e privacy, articoli scientifici in materia di data fusion e algoritmi per l'elaborazione dei dati. Lead Auditor ISO27001 e certificata "Privacy Officer e Consulente della Privacy" con TÜV Italia.

Nuovo art 4 l.300/70 sul Controllo remoto del lavoratori - Adempimenti e misure riguardo gli strumenti di lavoro. Il controllo a distanza dei lavoratori: Dallo Statuto dei Lavoratori al Jobs Act

Con la pubblicazione del D. lgs. 151/2015 è stato completato il quadro relativo al c.d. Jobs Act anche per ciò che riguarda la gestione del rapporto di lavoro. L'art. 23 introduce significativi cambiamenti sugli aspetti del c. d. "controllo a distanza del lavoratore" destinati ad avere ripercussioni nel mondo del lavoro. La norma ha modificando significativamente l'art. 4 c. 1 della l. 300/70 nota come "Statuto dei Lavoratori" che sanciva il divieto dell'utilizzo di strumenti –impianti audiovisivi, atti a consentire al datore di lavoro il controllo a distanze delle attività del lavoratore salvo che per "esigenze organizzative e produttive ovvero dalla sicurezza del lavoro" e sulla base di un accordo con le rappresentanze sindacali aziendali o con l'autorizzazione dell'Ispettorato provinciale del Lavoro. Il legislatore aveva, all'epoca dello Statuto, voluto contemperare le esigenze di sicurezza del lavoro e di organizzazione dell'attività dell'impresa salvaguardando i diritti del lavoratore evitando che gli stessi fossero esposti al libero arbitrio del datore di lavoro. La norma in se ha svolto egregiamente il proprio compito ma con l'evoluzione tecnologica, il cambiamento dei paradigmi lavorativi aveva mostrato i propri limiti. Infatti se confrontiamo i luoghi di lavoro degli anni '70 con quelli attuali è innegabile riscontrare delle significative differenze così come sono significativamente differenti le attività svolte e gli strumenti impiegati: dai grandi opifici "labour intensive" si è passati ad ambienti di lavoro più piccoli ove non sono presenti, di massima, macchinari industriali e dove l'attività prevalente è svolta, anche quando si tratta di attività di produzione di beni, mediante l'impiego di apparecchiature di controllo che comandano le macchine destinate alla produzione. Le restanti "attività lavorative" sono oramai svolte con l'ausili di PC, tablet ed altri strumenti con i quali il "lavoratore del XXI secolo" realizza la propria prestazione lavorativa che può anche essere eseguita, in tutto o in parte, al di fuori del c.d. "posto di lavoro". Con il D. lgs. 151/2015 il legislatore intende adeguare la normativa agli attuali paradigmi lavorativi che prevedono appunto l'impiego di questi nuovi strumenti di lavoro che consentono, di fatto, la possibilità di "monitorare" l'attività delle persone che li utilizzano. Vigente lo Statuto dei Lavoratori tali potenziali forme di controllo dovevano, in linea di principio, rispettare le prescrizioni di legge e questo ha creato non poche situazione di indeterminatezza poiché non sempre è stato facile definire se e quali forme di controllo fossero realmente possibili e concretamente attuate. Anche la dottrina ha in più occasioni mutato il proprio orientamento passando da posizioni di chiusura totale (impossibilità di utilizzare i dati eventualmente raccolti) ad approcci più pragmatici che hanno legittimato controlli c. d. praeter intenzionali, frutto quindi di rilevazioni di informazioni effettuate per altre ragioni e successivamente impiegate anche per la verifica dell'esatto adempimento delle prestazioni lavorative per contrastare comportamenti non in linea con i doveri del lavoratore se non addirittura illeciti.

Proprio su questo aspetto si incentra la grossa novità introdotta dall'art. 23 del D. lgs. 151/2015 laddove viene previsto che la prescrizione di cui all'art. 4 c. 1 dello Statuto dei Lavoratori (come integrato e modificato dallo stesso D. lgs.) "non si applica agli strumenti utilizzati dal lavoratore per rendere la prestazione lavorativa e agli strumenti di registrazione degli accessi e delle presenze". Tuttavia la norma prescrive degli adempimenti che dovranno comunque essere posti in essere dal Datore di lavoro per rendere l'impiego delle informazioni ricavabili dall'uso degli strumenti di lavoro lecito e legittimo. Non vanno poi dimenticati i vincoli quelli previsti dalla normativa sulla protezione dei dati personali –D. lgs. 196/03, e dai provvedimenti adottati dal Garante privacy, che continuano a dispiegare la propria efficacia (vedi il provv. del 1/3/2007 sull'utilizzo di posta elettronica ed internet). Restano invece confermati i doveri relativi "[a]Gli impianti audiovisivi e gli altri strumenti dai quali derivi anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori", per i quali permane la necessità degli accordi con le rappresentanze sindacali o con la Direzione Territoriale del Lavoro (DTL).

Su questo tema ISACA Roma organizza il corso IR022 " Nuovo art 4 l.300/70 sul Controllo remoto del lavoratori - Adempimenti e misure riguardo gli strumenti di lavoro". Il corso presenta le nuove prescrizioni in veste semplice e dal punto di vista operativo, e fornisce approfondimenti pratici focus on gli adempimenti e le misure apposite che riguardano gli strumenti utilizzati dai lavoratori per rendere la loro prestazione lavorativa quali pc, smartphone, tablet,.. ed i sistemi informatici/telematici tipicamente utilizzati nei processi aziendali.

Programma

- Il nuovo art 4 l.300/70, quali le diversità rispetto alle previgenti prescrizioni
- Il relativo contesto normativo in materia di protezione dati personali e le misure di sicurezza previste
- Gli impatti del nuovo art 4 l. 300/70 sui sistemi e strumenti di lavoro aziendali
- Roadmap per la gestione della conformità alle vigenti prescrizioni sul controllo remoto dei lavoratori
- Quadro sanzionatorio
- Q&A

Destinatari del corso

- CIO
- Manager IT
- Specialisti dell'IT
- Responsabili della Sicurezza
- Internal Auditor
- IT Auditor
- Esperti di sicurezza IT
- Privacy officer
- Consulente della Privacy

Prezzi

Soci ISACA Roma, TUV, Federprivacy e CSA Italy

150€

NON soci

185€

La quota di partecipazione è comprensiva di IVA e include il materiale didattico, l'attestato di partecipazione e il coffee break

Per formalizzare l'iscrizione compilare il modulo allegato ed inviarlo, con annessa copia del bonifico, a:

amministrazione@isacaroma.it

Avvertenza.

Se il corso verrà annullato da ISACA Roma le quote versate verranno rimborsate totalmente.

Se invece è il partecipante che rinuncia al corso la quota versata verrà rimborsata totalmente se la rinuncia arriva entro due settimane dal corso. Dopo questa data verrà rimborsato il 50%.

Se siete interessati ad un corso in house.

Desideriamo informarvi che i nostri corsi, sia di formazione sia per la preparazione agli esami di certificazione CISA, CISM, CRISC e CGEIT, possono essere seguiti sia presso i nostri locali sia in modalità **"in house"** presso la vostra azienda, dove saranno erogati sempre dai nostri docenti. Non esitate quindi a contattarci per concordare la soluzione formativa che meglio risponde alle vostre esigenze di tempo e di costi.

Per ogni informazione mandare una mail a

corsi@isacaroma.it

Modulo di iscrizione

Dati Partecipante	
Nome	
Cognome	
Codice ISACA	
Recapito telefonico	
e-mail	
Codice corso : IR022	
Data del corso	10 dicembre 2015

Dati per la fatturazione	
Società/ Ragione sociale	
Indirizzo	
Città	
Provincia	
CAP	
P.IVA e/o C.F	
e-mail	

Estremi per il pagamento			
INFORMATION SYSTEMS AND CONTROL ASSOCIATION Via Berna 25 – 00144 Roma (RM)			
P.IVA 11345311002 / C.F.: 9727488058			
IBAN IT70C0538703202000001240534			
Barrare l'importo versato	150€	185€	
Nel bonifico inserire, come causale:			
Cognome Nome partecipante - Corso IR022		Roma	

Data _____ Firma _____

Inviare copia a amministrazione@isacaroma.it

Richiesta info a corsi@isacaroma.it

Informativa ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. N. 196/03 - I suoi dati personali saranno trattati da ISACA Roma, con sede in Roma, in qualità di Titolare del trattamento, con modalità informatiche e manuali, per verificare la valutazione dell'evento da parte dei partecipanti, anche mediante l'elaborazione di studi e ricerche, per l'invio di comunicazioni relative a prodotti, servizi ed iniziative di ISACA Roma, per il compimento di ricerche di mercato o di customer satisfaction e per la comunicazione degli stessi dati personali ai partner ISACA Roma sponsor dell'evento ai fini dell'invio di comunicazioni relative a prodotti, servizi o iniziative dei partner. I suoi dati personali, inoltre, potranno anche essere comunicati a soggetti che forniscono servizi strumentali alla predetta finalità. Lei potrà in ogni caso chiedere la rettifica e l'integrazione dei dati, opporsi al trattamento ed esercitare ogni altro diritto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03, scrivendo a ISACA corsi@isacaroma.it